

Il futuro in 90 secondi Dalla Silicon Valley una formula vincente

Arriva direttamente dalla Silicon Valley la formula vincente per far incontrare imprese e innovatori: si chiama elevator's pitch, il discorso che un aspirante imprenditore farebbe ad un investitore se si trovasse per caso con lui in ascensore. La startup che si trova di fronte all'occasione della propria vita, per coglierla, deve descrivere sé e la propria attività sinteticamente, chiaramente ed efficacemente per convincere l'investitore a scommettere su di lei, ma nei limiti di tempo imposti dalla corsa dell'ascensore.

Ecco allora che a Smau Torino si ripeterà proprio questa scena. Nell'ambito di quattro sessioni di speed pitching le oltre 35 startup e gli operatori del digital presenti si giocheranno tutto in 90 secondi: davanti ad una platea di imprese e pubbliche amministrazioni avranno un minuto e mezzo per presentare il proprio prodotto o servizio e conquistare il pubblico in sala. Successivamente ci si potrà scambiare i contatti e approfondire meglio i dettagli all'interno dei mo-

menti di networking o allo stand e, in un secondo momento, avviare partnership e collaborazioni.

Le imprese in visita avranno anche l'opportunità di ispirarsi ad altre imprese che hanno già avviato progetti di innovazione digitale in azienda attraverso i 40 casi di successo finalisti dei premi in programma e un calendario di oltre 60 workshop gratuiti da 50 minuti a cura di analisti e docenti, che si svolgeranno all'interno delle quattro arene. Il modello è quello dell'Open Innovation, dove il matrimonio tra startup e imprese mature porta allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e quindi alla crescita reciproca delle due realtà. A Smau le startup possono partecipare alla Call4Ideas di TIM #WCAP con cui verranno selezionate 40 nuove startup in vari settori dell'economia digitale. Allo Smau Discovery sarà inoltre possibile incontrare il personale di Warrant Group e farsi guidare per trovare bandi e finanziamenti aperti e rivolti alle imprese.

L'innovazione per tutti da chi la fa ogni giorno

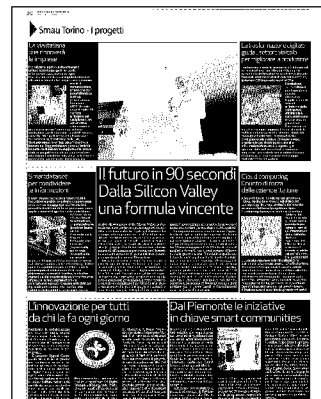
Realizzata in collaborazione con Riccardo Luna, Digital Champion per l'Italia, la «Digital Champions Academy» prevede un articolato programma di workshop per condividere esperienze in corso e raccogliere spunti.

Il progetto Digital Champions nasce a livello europeo ma con l'ambizione di diventare fortemente locale. Per questo si è deciso di nominare oltre 8 mila Digital Champions, uno per ogni Comune del nostro Paese, che diventi «ambasciatore» della cultura dell'innovazione e del digitale sul proprio territorio e che si faccia portavoce delle esigenze e delle specificità della propria comunità a livello nazionale ed europeo. All'interno



di un'arena dedicata saranno raccontate le esperienze del Digital Champion di Mongrando (Biella) che parlerà dell'utilizzo dei social network per facilitare l'interazione fra l'amministrazione comunale e i cittadini di Biella, del Digi-

tal Champion di Nonio (Verbania) che parlerà del progetto Virtual Tour: una serie di itinerari turistici creati sfruttando Google Earth. Da Torino l'esperienza del «Piemonte Visual Contest», concorso per diffondere la cultura dell'Open Innovation fra i cittadini, mentre il Digital Champion di Verbania racconterà il progetto di ristrutturazione del sito del centro per l'impiego, e di un progetto di eventi collaterali per favorire il networking di domanda e offerta di lavoro. Infine il Digital Champion di Guarene (Cuneo) parlerà di «Divenire Digitale», sportello gratuito per professionisti, imprenditori e dipendenti privati e pubblici nella definizione di percorsi di integrazione del digitale nel loro lavoro.



Dal Piemonte le iniziative in chiave smart communities

Rendere aperti e disponibili i dati relativi alle segnalazioni dei cittadini di problematiche di criticità legate alla Sicurezza Urbana. Il progetto della Polizia Municipale di Torino è solo uno dei casi d'eccellenza che concorrerà a Premio Smart Communities, in programma giovedì alle 11, e che sarà descritto, all'interno dell'Arena Smart Communities, giovedì alle 14.

L'arena sarà l'occasione per condividere con comuni, enti locali e pubbliche amministrazioni del territorio progetti di sviluppo in chiave Smart Communities.

All'interno dei workshop si parlerà, ad esempio di Fatturazione elettronica della PA, di Horizon 2020 e di Open Govern-



ment e Open Data, come nel workshop di giovedì alle 13, a cura dell'Osservatorio eGovernment della School of Management del Politecnico di Milano. In programma, mercoledì 29 aprile, alle 15, un workshop a

cura del Cluster Nazionale sulle Smart Communities e di Fondazione Torino Wireless per presentare un nuovo strumento online, disponibile da giugno, che si pone l'obiettivo di attivare processi negoziali tra Pubbliche Amministrazioni, Imprese e Centri di Ricerca per sostenere e valorizzare nuove soluzioni di Smart City. Al centro del dibattito, infine, il tema della Digital Social Innovation: nell'ambito di un workshop in programma mercoledì alle 14 si porrà l'attenzione sulle tecnologie digitali e la gestione dei dati che supportano risposte innovative e imprenditoriali a esigenze sociali, favorendo un nuovo rapporto tra pubblico e privato.

La via italiana che rinnoverà le imprese

Digitalizzare la propria vita attraverso un'applicazione per gestire ricordi, informazioni, scadenze, immagini.

Una soluzione dedicata ai singoli utenti come alle aziende manifatturiere per avere un nuovo



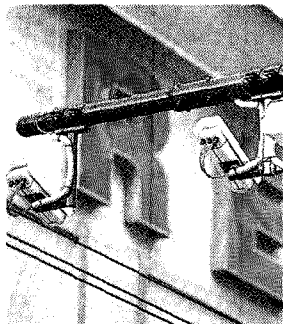
canale di comunicazione one-to-one con i propri clienti. La start-up presentata dai torinesi di AD2014 è solo una delle oltre 35 ospitate all'interno del Padiglione 1. Un concentrato d'innovazione

pronto a incontrare le imprese, frutto di incubatori e acceleratori non solo del Piemonte, come I3p, Mesap, Tecnogrande, Fondazione Torino Wireless, TIM #Wcap, Sella Lab, Startupbusiness e dall'iniziativa Torino Social Innovation. Soggetti che svolgono un'attività importante di selezione e supporto alla nascita di idee e progetti innovativi, e rappresentano infatti il punto di riferimento per piccole e medie imprese che hanno necessità di rinnovarsi.



Smartdatanet per condividere le informazioni

Smartdatanet (www.smartdatanet.it) è l'ecosistema pubblico-privato che permette di condividere e aggregare informazioni prodotte da differenti fonti, per creare nuove applicazioni intelligenti e sostenibili. Cuore

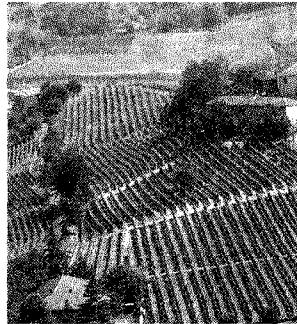


dell'ecosistema è Yucca-Smart Data Platform, una piattaforma cloud realizzata dal CSI Piemonte per la Regione Piemonte, che favorisce l'accesso alle tecnologie innovative da parte delle

imprese. È l'unica in Italia a mettere insieme dati che derivano da Internet of Things (IOT) e open data pubblici e privati. I flussi di dati provengono sia dal mondo delle cose (telecamere, sensori di traffico, centraline meteo) sia dal mondo delle persone (Internet of people: tweet, segnalazioni via smartphone) e possono essere arricchiti con il grande patrimonio informativo reso pubblico dalla pubblica amministrazione.

La trasformazione digitale guida il settore viticolo per migliorare la produzione

Trasformare una delle economie più tradizionali del nostro Paese con il Digitale? Il progetto presentato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari dell'Università di Torino, insieme a CSP innovazione nelle ICT e

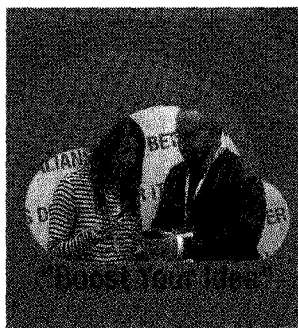


Fondazione Torino Wireless punta proprio a questo. Attraverso l'applicazione di sensori all'interno delle coltivazioni vitivinicole è stato creato uno strumento che garantisce l'accesso ad un

data base sempre aggiornato sullo stato delle coltivazioni, che permette ai professionisti di consultare facilmente i dati relativi alla produzione vitivinicola e, di conseguenza, prendere le decisioni appropriate alle informazioni ricevute. Il progetto, già sperimentato in Piemonte, si propone di migliorare la resa dei terreni e ridurre l'uso di fitofarmaci, attraverso un monitoraggio costante delle coltivazioni.

Cloud computing Il punto di forza delle aziende italiane

A Smau Torino sarà dedicata una giornata al «Cloud Opting Day» (mercoledì dalle 9,30), convegno per imprese, professionisti e PA che accende i riflettori sul progetto europeo Cloudopting. Il progetto vuole incrementare



l'utilizzo del cloud, fornendo gli strumenti e le tecnologie per migrare i servizi su infrastruttura cloud. Saranno illustrate esperienze del CSI e eccellenze piemontesi portate avanti in Italia e in Europa. Tra i protagonisti,

Clouditalia rappresenta la virtualizzazione dell'infrastruttura IT attraverso "Che fine ha fatto il tuo server?". Seguendo le tracce su tutta la exhibition area si arriva allo stand dov'è allestita la scena del crimine: tra i visitatori che ci indicheranno il loro indiziato saranno estratti

Apple TV e altri premi. Allo stand di Telecom/Tim l'attenzione è rivolta, tra le altre cose, su Cloud OpenMarket, dedicato agli sviluppatori per la diffusione e vendita online dei propri applicativi.